“Serie D, Salviamoci”: le società destinate all’Eccellenza chiedono il blocco delle retrocessioni

di **Redazione**

27 Maggio 2020 – 18:39



Genova. Le **retrocessioni dalla Serie D all’Eccellenza,** che sono state richieste dalla Lega Nazionale Dilettanti e con ogni probabilità verranno ratificate dal consiglio federale della Figc, inevitabilmente fanno discutere.

Trentuno delle trentasei squadre coinvolte, tra la quali le liguri Vado, Ligorna e Fezzanese, hanno aderito al comitato “Serie D, Salviamoci”. L’intento è **unire le forze per far sì che venga approvata la loro richiesta, ossia il blocco delle retrocessioni ed il conseguente aumento delle squadre,** e quindi dei gironi, **nel campionato di Serie D 2020/2021.**

Di seguito il comunicato. “Si fa seguito all**a illegittima, irricevibile ed umiliante proposta dell’ultimo Consiglio Direttivo** della Lega Nazionale Dilettanti che vorrebbe sancire oltre che la sospensione dei campionati pure la retrocessione delle ultime quattro squadre classificate di ogni raggruppamento senza che queste ne avessero terminato sportivamente la disputa (ed impedendo loro di ottenere la salvezza sul campo); peraltro, in un momento storico terrificante a causa del Covid-19 (saremmo l’unico esempio

negativo di tutto il panorama nazionale). Per tali ragioni, **si è ritenuto doveroso, in data odierna, diffidare la FIGC** dal recepire la aberrante proposta della Lega Nazionale Dilettanti con l'avvertimento che, in difetto**, si faranno tutta una serie di azioni giudiziarie a tutela di diritti violati sportivi e patrimoniali.** Della circostanza sono stati resi edotti il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte, il Ministro della Sport Vincenzo Spadafora, il Ministro del Lavoro e delle politiche Sociali Nunzia Catalfo ed il Presidente del Coni Giovanni Malagò".

"A parte **la mancanza di ratio sportiva e giuridica della proposta** di cui sopra, ciò che ne scaturirebbe sarebbe molto grave, ovvero la **possibilità di mancata iscrizione di trentasei realtà sportive di tutta Italia, di importante riferimento nel territorio di appartenenza** (molte delle quali colpite pesantemente dalla pandemia), che **non accetterebbero tale bulgara retrocessione, non iscrivendosi più a nessun campionato**; con la conseguenza che verrebbero meno anche i relativi settori giovanili che ospitano migliaia di atleti di ogni categoria, con un impatto su tante famiglie. In merito, **abbiamo già ricevuto l'appoggio di tutte le amministrazioni locali che si sono impegnate a coadiuvarci in questa nostra 'battaglia' sportiva e sociale**".

"**Basterebbe bloccare totalmente le retrocessioni per la stagione sportiva corrente, per la causa di forza maggiore di cui sopra, proponendo che, in via transitoria, nella stagione 2020/21, vi sia un aumento delle squadre in Serie D,** prevedendo un riequilibrio del numero dalla stagione sportiva successiva, includendo magari più retrocessioni nella prossima stagione sportiva; anche se questa non è l'unica soluzione, ce ne sono altre egualmente valide che possono essere considerate. Viceversa, **si dubita fortemente che la riforma organica dell'ordinamento dello sport come ventilata sia di pronta realizzazione ai fini della risoluzione del grave problema in atto**".

"Si comunica, infine, che il gruppo 'Serie D, Salviamoci' verrà coordinato dall'avvocato e presidente del Grumentum Val d'Agri, Antonio Petraglia e dal portavoce Antonio Erario".